



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI
DIREZIONE GENERALE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE,
DEGLI AFFARI GENERALI, DEL PERSONALE E DEL BILANCIO**

5814

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari ed in particolare l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il D.L. 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, ed opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2006 di rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, alle aree funzionali, alle posizioni economiche ed ai profili professionali, con riferimento alla sede centrale e alle sedi periferiche dell' Ispettorato Centrale Repressione Frodi del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, registrato alla Corte dei Conti il 9.11.2006, reg. 12, foglio 43;

VISTO il decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, recante "interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2005, n. 231;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 19 dicembre 2005, con il quale si è provveduto alla revisione complessiva degli uffici e dei laboratori di livello dirigenziale non generale dell'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale, tra l'altro, la denominazione "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione "Ministero delle politiche agricole e forestali";



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il D.P.C.M. 4 agosto 2005, con il quale l'Ispettorato centrale repressione frodi è stato autorizzato ad avviare procedure selettive pubbliche, tra l'altro, per n. 12 posti nel profilo professionale di assistente tecnico agrario della posizione economica B3;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 21 *octies* e 21 *nonies*;

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 2147/05 del 17 ottobre 2005 in materia di annullamento d'ufficio di provvedimenti illegittimi, ai sensi dell'art. 1, comma 136, della legge 30.12.2004, n. 311 e dell'articolo 21 *nonies* della legge 7.8.1990, n. 241, come introdotto dalla legge 11.2.2005, n. 15;

VISTO il proprio decreto n. 5205 del 3.11.2005, pubblicato nella G.U., 4^a serie speciale, Concorsi ed esami, n. 89 dell'11.11.2005, con il quale è stata indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi 12 posti nel profilo professionale di assistente tecnico agrario, area funzionale B, posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi, da destinarsi presso gli Uffici periferici dell'Ispettorato medesimo;

VISTO il proprio decreto n. 5526 dell'8.5.2006, con il quale alle sedi previste dal D.M. n. 5205/05 sono state aggiunte le Sedi distaccate di Udine e di Verona dell'Ufficio di Conegliano;

VISTO il proprio decreto n. 5288 del 19.12.2005, con il quale, ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso, è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

VISTO il proprio decreto n. 5539 del 12.5.2006, con il quale sono stati nominati i membri aggiunti della Commissione medesima;

VISTA la graduatoria finale, approvata con d.m. n. 5562 del 30 maggio 2006, del sopra citato concorso pubblico, per esami, a 12 posti di assistente tecnico agrario area funzionale B, posizione economica B3 – nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il verbale in data 12 giugno 2006, con il quale la commissione esaminatrice ha dato atto, su segnalazione di uno dei candidati, della sussistenza di un errore nella griglia delle risposte predisposta dalla Commissione, relativamente ai quesiti n. 4 e n. 56 del questionario contrassegnato con la lettera E, rispettivamente nelle versioni E1 ed E2, somministrato nella prova scritta del concorso svoltasi il 21 aprile 2006;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto n. 5591 del 22 giugno 2006, pubblicato nella G.U. , IV serie speciale Concorsi ed esami n. 50 del 4.7.2006, con il quale si è provveduto ad annullare la graduatoria finale, approvata con d.m. n. 5562 del 30 maggio 2006, nonché tutti gli atti presupposti relativi al concorso pubblico, per esami, a 12 posti di assistente tecnico agrario – area B posizione economica B3 – nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi, indetto con d.m. n. 5205 del 3 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed esami", n. 89 dell'11 novembre 2005;

VISTO il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio R.G. n. 7091/2006, con il quale alcuni candidati, vincitori del concorso in questione, hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione cautelare, in particolare , del sopra citato decreto n. 5591 del 27 giugno 2006, con il quale è stata annullata la graduatoria finale del concorso a 12 posti di assistente tecnico agrario - B3 – nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi , approvata con decreto ministeriale n. 5562 del 30 maggio 2006, nonché tutti gli atti presupposti relativi al concorso medesimo nonché del decreto ministeriale n. 5595 del 4 luglio 2006, con il quale è stato nuovamente indetto concorso pubblico, per esami, a 12 posti di assistente tecnico agrario – B3 – nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi

VISTA l'ordinanza cautelare n. 5128/2006 del 13 settembre 2006, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio di Roma , sezione seconda, ritenendo la sussistenza del *fumus boni iuris* nella parte in cui il ricorso censura la sproporzione della determinazione adottata rispetto ad una possibile e ragionevole revisione della graduatoria finale del concorso, ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, sospeso gli atti impugnati tra cui, in particolare , il decreto del Direttore Generale 4 luglio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami" n. 51, del 7 luglio 2006;

VISTE le note prot. n. 72821, 72822, 72823, 72824, 72825, 72827, 72828, 72829, 72830, 72831, 72832, 72833, 72834, 72835, 72837, 72838, 72839, 72840, 72841, 72842, 72843, 72844, 72845, 72846, 72847, 72848, 72849, 72850, 72851, 72852, 72853, 72854, 72855, 72856, 72857, 72858, 72859 del 23.10.2006, con le quali è stato comunicato ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 a n. 37 candidati l'avvio del procedimento di revisione della graduatoria del concorso in questione, previo rinvio degli atti alla Commissione esaminatrice,

VISTA la nota prot. n. 72836 del 23.10.2006, con la quale è stata nuovamente convocata la Commissione esaminatrice del concorso in questione, al fine di provvedere alla revisione delle prove scritte, alla eventuale ammissione o esclusione, all'esito della nuova correzione degli elaborati, di altri candidati alla prova orale , all'espletamento della medesima ed infine alla redazione della nuova graduatoria finale del concorso, sostitutiva di quella approvata con l'annullato d.m. n. 5562 del 30 maggio 2006;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTA la nota prot. n. 122334 P del 27.10.2006, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha ritenuto l'opportunità di riaprire il procedimento selettivo, ammettendo alla prova orale i candidati illegittimamente esclusi ed escludendo i candidati illegittimamente ammessi;

VISTO il proprio decreto n. 5810 del 16.11.2006, con il quale sono stati nominati i membri aggiunti della Commissione esaminatrice;

VISTI gli atti trasmessi dalla Commissione esaminatrice, ed in particolare il verbale delle operazioni di riesame della prova scritta, effettuato il 27.10.2006 ed il verbale della prova orale per i candidati riammessi tenutasi il 21.11.2006, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

VISTI i documenti attestanti i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito fatti pervenire dai n. 3 candidati riammessi a sostenere la prova orale in seguito al riesame della prova scritta effettuato;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'approvazione della graduatoria finale del concorso, riformulata in seguito al riesame dei punteggi effettuato dalla Commissione esaminatrice, con conseguente esclusione di uno dei candidati precedentemente ammessi, e all'esito della prova orale sostenuta in data 21.11.2006 da n. 2 dei 3 candidati precedentemente esclusi;

DECRETA

Art. 1 – La graduatoria finale, già approvata con d.m. n. 5562 del 30 maggio 2006 del concorso pubblico, per esami, a 12 posti di assistente tecnico agrario – area B posizione economica B3 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi, indetto con d.m. n. 5205 del 3 novembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed esami", n. 89 dell'11 novembre 2005 è annullata, a parziale conferma di quanto già statuito con decreto n. 5591 del 22 giugno 2006;

Art. 2 - E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi 12 posti nel profilo professionale di assistente tecnico agrario, area funzionale B, posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi, da destinarsi presso gli Uffici periferici dell'Ispettorato medesimo:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

N.	Cognome	Nome	Punteggio complessivo	Data di nascita	Titoli di preferenza o riserva
1	DE NICOLA	Simone	53,840	28/10/1970	
2	DILIBERTO	Salvatore	51,845	07/11/1974	
3	ARTUSI	Elena	50,485	29/08/1972	
4	ESPOSITO	Vincenzo	49,310	21/06/1970	
5	MORREALE	Giovanni	49,005	28/04/1977	
6	BOVARI	Federica	48,360	24/11/1976	
7	ROSSI	Andrea	48,015	22/03/1962	
8	NIGIDO	Angelo Luigi	47,750	15/06/1976	
9	SAVI	Alessandro	47,695	02/01/1972	
10	ADELIZZI	Donato	47,625	10/04/1975	
11	BARABASCHI	Raffaele	47,520	29/09/1976	
12	CONOCCHIARI	Amleto	47,515	19/02/1967	
13	CANELLA ✓	Antonio Francesco Giovanni	47,425	23/06/1971	
14	SPAGNOLO ✓	Davide	46,855	15/02/1975	
15	ESPOSITO ✓	Aurelio	46,145	20/11/1974	
16	BASTIANUTTI ✓	Michela <i>2010</i>	46,030	17/12/1981	
17	RAVENDA	Antonio	45,695	24/05/1966	
18	PARDINI ✓	Chiara <i>2010</i>	45,645	23/03/1978	
19	FERRACANE	Leonardo	45,235	23/11/1979	
20	IULA	Salvatore	44,800	09/02/1979	
21	LAERA	Giovanni	44,520	10/07/1982	
22	TARATUFOLI	Luigi	44,520	13/09/1977	
23	CUCCA	Tomaso	44,430	22/04/1970	1 figlio a carico
24	MADEDDU	Enrico	44,430	11/07/1973	
25	GILETTI	Gian Riccardo	44,390	15/08/1974	
26	MANNA	Roberto	44,265	12/04/1979	
27	ACCARDI	Sebastian	44,035	02/06/1977	
28	LEONE	Cosimo Damiano	44,020	11/04/1975	
29	OSGNACH	Mauro	43,840	09/06/1968	
30	GIOVANNINI	Paola	43,675	17/05/1966	
31	FIorentINO	Luciano	43,520	21/08/1980	
32	TOFFANO	Alessandro	43,520	11/07/1973	
33	BORRELLI	Rosa Cinzia	43,355	05/06/1974	1 figlio a carico

*16 in sede
17 2010/10*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

34	COSSU	Marco	43,355	27/10/1981	
35	MUSARRA	Giuseppina	42,535	15/06/1961	

Art.3 – I seguenti candidati, classificatisi dal primo al dodicesimo posto della graduatoria di cui al predetto art. 1, sono dichiarati, nell'ordine, vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego:

N.	Cognome	Nome	Punteggio complessivo	Data di nascita	Titoli di preferenza o riserva
✓ 1	DE NICOLA	Simone 6806	53,840	28/10/1970	
✓ 2	DILIBERTO	Salvatore	51,845	07/11/1974	
✓ 3	ARTUSI	Elena	50,485	29/08/1972	
✓ 4	ESPOSITO	Vincenzo	49,310	21/06/1970	
✓ 5	MORREALE	Giovanni	49,005	28/04/1977	
✓ 6	BOVARI	Federica	48,360	24/11/1976	
✓ 7	ROSSI	Andrea	48,015	22/03/1962	
✓ 8	NIGIDO	Angelo Luigi	47,750	15/06/1976	
✓ 9	SAVI	Alessandro	47,695	02/01/1972	
✓ 10	ADELIZZI	Donato	47,625	10/04/1975	
✓ 11	BARABASCHI	Raffaele	47,520	29/09/1976	
✓ 12	CONOCCHIARI	Amleto	47,515	19/02/1967	

Copia del presente decreto sarà inviata al Bollettino Ufficiale del Ministero delle politiche agricole e forestali per la pubblicazione.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini perentori di giorni 60 e 120 dalla data di pubblicazione del predetto avviso nella *Gazzetta Ufficiale* – IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Roma,

22 NOV 2006

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
(Dr. Giovanni Lo Piparo)